

Colloqui gratuiti con una Psicologa Psicoterapeuta

Sezione di Verona - Via Isonzo 16 Verona

Per prenotazioni :

Tel. 0458303675 - Cell. 334 5216814



SOSTEGNO PSICOLOGICO

Il nostro corpo e la nostra mente sono un'unica cosa,
quando il corpo si ammala anche la nostra mente soffre.

LA LILT SEZIONE DI VERONA OFFRE UN NUOVO SERVIZIO GRATUITO DI SUPPORTO PSICOLOGICO PER DIAGNOSI DI TUMORE

Assistenza alle persone con diagnosi di tumore ed alle loro famiglie

Quando la malattia, sia essa più o meno grave, sconvolge la vita dell'individuo, innesta un susseguirsi di emozioni che si ripercuotono sul soggetto stesso e sulla sua famiglia. Quasi sempre l'evento tumore coinvolge numerosi aspetti della vita della persona, a partire dal momento della diagnosi fino alla gestione della terapia e all'accettazione del protrarsi per lungo tempo delle cure e dei controlli. La ricerca ha evidenziato che un terzo delle persone affette da tumore presenta elevati livelli di stress emozionale, in particolare ansia, depressione, disturbi del sonno e della sessualità, influenzando in modo significativo sulla qualità della vita del soggetto.

Lo psicologo, affiancando i medici, può sostenere il paziente dal momento della diagnosi fino a tutto il processo terapeutico. Quando le risorse personali e familiari non sono più sufficienti ad affrontare la crisi, la figura dello psicologo può aiutare il malato a trovare delle strategie personalizzate al fine di sostenere al meglio la terapia.

I colloqui psicologici

I colloqui psicologici permettono di identificare i bisogni sottostanti del malato e favorire un adeguato sostegno. Scopo dei colloqui psicologici è quello di

rendere partecipe il paziente dei propri stati emotivi, di ascoltarli, di dare un nome alle emozioni, così da poterne parlare e imparare a gestirle.

Supporto ai familiari

Gli incontri con i familiari si rivolgono al gruppo di persone che, vivendo con il malato, condividono con lui i disagi della malattia. A volte lo stress colpisce la famiglia tanto quanto l'ammalato creando una serie di criticità che richiedono l'intervento esterno per essere affrontate.

I colloqui con i familiari aiutano

- A capire come possono cambiare le relazioni che hanno creato disagio e confusione.
- A favorire la comunicazione affinché i bisogni delle due parti siano ascoltati e risolti
- A fare emergere quali azioni introdurre per riorganizzare gli equilibri che con la malattia sono cambiati.
- A identificare i familiari " assistenti " che sono in difficoltà, per integrarli nel percorso di sostegno psicologico al malato.

Supportare i familiari è di notevole importanza per il paziente e per un percorso di cura più efficace.